



AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DI FAMIGLIE CON MOROSITA' INCOLPEVOLE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 5644 DEL 3 OTTOBRE 2016

Regione Lombardia con D.G.R. n.5644 de 3/10/2016 ha approvato iniziative di contrasto all'emergenza abitativa: morosità incolpevole 2016, a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli residenti nei Comuni ad elevata tensione abitativa, come definiti dalla Delibera CIPE 87/2003 e dal PRERP 2014-2016.

Il Comune di Treviglio, con D.G.C. n. 15 del 01/02/2017, ha aderito all'iniziativa di Regione Lombardia, demandando gli adempimenti conseguenti al competente ufficio, iniziativa successivamente indetta con Determinazione Dirigenziale n. 141 del 20/02/2017.

Art. 1

Soggetti beneficiari in situazione di morosità incolpevole

1. I beneficiari ammissibili devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Treviglio alla data di presentazione della domanda;
- avere un I.S.E.(indicatore della situazione economica) non superiore a € 35.000,00 o un valore I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a € 26.000,00;
- essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- avere la cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero possedere un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE.

2. I richiedenti devono trovarsi in una condizione di morosità incolpevole determinata dalla perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare riconducibile ad una delle seguenti ipotesi:

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito.

La consistente perdita, ovvero riduzione di reddito si determina al raggiungimento di un'incidenza pari al 10% del reddito complessivo familiare.

Art. 2

Soggetti esclusi dal beneficio

Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari conduttori in cui anche un solo componente sia titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Non possono accedere al contributo coloro che ne abbiano già beneficiato ai sensi della D.G.R. n.2648/2014 e della D.G.R. n. 4247/2015.

Art. 3

Entità e destinazione del contributo

I contributi sono così destinati:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui ai punti c) e d) possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e, comunque, inferiore al libero mercato.

Art. 4

Risorse assegnate ed erogazione del contributo

Le risorse regionali assegnate all'Ente per la morosità incolpevole in oggetto ammontano a complessivi € 160.670,85.

Il Comune verifica l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti e procede alla valutazione delle stesse ed alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ed alla sua finalizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le risorse disponibili fossero completamente utilizzate prima della scadenza del bando, il Comune ne darà adeguata comunicazione pubblica.

All'esito positivo di tutti i controlli, il contributo verrà erogato direttamente al proprietario previa produzione di idonea documentazione attestante, specifica assunzione di obblighi di cui al precedente art. 2 e, per le ipotesi c) e d), l'avvenuta stipula del nuovo contratto di locazione.

Art. 5

Controlli

Il Comune di Treviglio svolge controlli ai sensi della normativa vigente per accertare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procederà alla revoca del beneficio dandone comunicazione a Regione Lombardia.

Art. 6
Presentazione delle domande e modulistica

Le domande devono essere presentate **dal 27 febbraio 2017 al 7 aprile 2017** allo SPORTELLINO UNICO in Piazza Manara n. 1, nei seguenti orari di apertura:

lunedì 8,15-12,45
martedì 8,15-12,45 e 14,15-17,45
mercoledì 8,15-19,00 (orario continuato)
giovedì 8,15-12,45
venerdì 8,15-13,45
sabato 8,15-12,45

Il richiedente deve consegnare la domanda di richiesta del contributo, la dichiarazione del proprietario ed i documenti ivi indicati. In sede di controllo ed ai fini della liquidazione verrà richiesta l'ulteriore documentazione occorrente.

La modulistica è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.treviglio.bg.it e presso lo sportello unico.

Art. 7
Informativa ai sensi del Dlgs n.196/2003

I dati personali raccolti dal Comune saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con la D.G.R. 5644/2016 e relative Linee Guida ed in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei dati Personali) e s.m.i.

Il Comune renderà disponibili a Regione Lombardia, secondo le modalità indicate, i dati personali dei beneficiari dei contributi concessi ai fini del monitoraggio previsto dalla disposizioni normative.

Il Comune provvederà, altresì, a trasmettere alla Prefettura di Bergamo - Ufficio Territoriale del Governo l'elenco dei richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programma dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Patrizia Delia – Ufficio Housing Sociale.

Treviglio, 20 febbraio 2017

IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO
Dr. ANTONIO NOCERA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)